

Data	Edizione	Revisione	
27 maggio 2024	05	00	
Preparato – CCM	Verificato - RT	Approvato - RRI	Approvato CdA
Ghidotti Fabio	Piccazzo Claudio	Piccazzo Claudio	Marino Mini

COPIA CONFORME AL DOCUMENTO INTERNO DEL SISTEMA IAS

0. INDICE

0. Motivi Generali per la Certificazione del Manager HSE	8.4.4 Prova d'esame
1. Scopo e Campo di Applicazione	8.4.4.1 Prova Scritta a Risposte Chiuse
2. Riferimenti Normativi	8.4.4.2 Prova Scritta a Risposte Aperte
3. Termini e Definizioni	8.4.4.3 Prova Orale
4. Compiti e Attività Specifiche del Manager HSE	8.5 Valutazione Finale della Commissione d'Esame
5. Livelli di Certificazione	8.6 Eventuale Ripetizione di Una delle Prove d'Esame
6. Descrittori EQF Conoscenze, Abilità e Competenze	8.7 Delibera di IAS REGISTER AG e Rilascio del Certificato
7. Requisiti Minimi per l'ammissione all'Esame di Certificazione	8.8 Inizio di Validità della Certificazione
8. Processo di Certificazione	8.9 Validità della Certificazione
8.1 Presentazione della Domanda	8.10 Mantenimento Della Certificazione
8.2 Verifica della Documentazione Presentata	8.11 Rinnovo della Certificazione
8.3 Ammissione all'Esame di Certificazione	8.12 Elementi per il Trasferimento
8.4 Organizzazione e Modalità di Svolgimento dell'Esame	8.13 Reclami, Ricorsi e Provvedimenti Disciplinari
8.4.1 Commissione d'Esame	8.14 Uso Scorretto del Marchio e della Certificazione
8.4.2 Convocazione all'Esame	8.15 Aggiornamento dello Schema
8.4.3 Presenza di Osservazioni	8.16 Richiesta di Informazioni

0. MOTIVAZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DEL MANAGER HSE

La complessità e l'importanza della figura e del contesto operativo rendono auspicabile avere riferimenti oggettivi su conoscenze abilità e competenze del Manager HSE, coerenti con i criteri di qualificazione europea, e una valutazione di parte terza del suo profilo professionale, a beneficio del singolo professionista e dell'utilizzatore finale.

Nel panorama articolato e complesso come quello attuale sempre più organizzazioni pubbliche e private sentono la necessità di dotarsi di figure professionali in grado di supportarle nel percorso verso il pieno rispetto dei requisiti in ambito HSE e di svolgere un ruolo di spinta al miglioramento continuo nelle aree della prevenzione e tutela della salute, della sicurezza sul lavoro e della protezione dell'ambiente.

Il Manager HSE è una figura professionale in grado di intercettare la domanda di quelle organizzazioni che vedono sempre più l'integrazione tra i temi della sicurezza, della salute e dell'ambiente come la modalità più efficiente ed efficace per perseguire la conformità legislativa e le strategie aziendali, in una prospettiva di miglioramento continuo.

Inoltre il profilo prevede le tre aree di attività HSE perché la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sono ritenute sinergiche e complementari rispetto al mantenimento di una presenza competitiva sul mercato a livello locale, europeo e globale.

1. PRESENTAZIONE E SCOPO

Il presente documento è di proprietà di IAS REGISTER AG (di seguito IAS) definisce i requisiti e le modalità per la certificazione e il mantenimento delle competenze rispettivamente dei candidati e del personale certificato per i profili di competenza certificata:

- Manager HSE Operativo;

Il Manager HSE Operativo svolge la propria attività in una posizione organizzativa dotata di una piena autonomia decisionale relativamente alla gestione di aspetti operativi ma limitata rispetto agli aspetti strategici che sono definiti e decisi ad un livello più elevato dell'organizzazione.

- Manager HSE Strategico.

Il Manager HSE Strategico opera in una posizione organizzativa dotata di piena autonomia decisionale con riferimento alle scelte strategiche dell'organizzazione in ambito HSE. Il suo ruolo si interfaccia e riporta al vertice dell'organizzazione allo scopo di supportarlo nella definizione delle scelte strategiche e dei relativi obiettivi in ambito HSE.

I profili considerati possono operare all'interno di organizzazioni pubbliche o private oppure svolgere attività consulenziale ad alto livello.

Il "Regolamento Generale per la Certificazione del Personale ISO 17024 di IAS REGISTER AG – DIVISIONE ASSESSMENT – AREA COMPETENZE DELLE PERSONE (IAS ASS CP)", nella versione vigente, è da ritenersi parte integrante e fondamentale del presente documento.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

ISO 17024:2012, Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone

UNI 11720:2018, Attività professionali non regolamentate – Manager HSE (Health, Safety, Environment) – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza

IAS REGISTER AG

Internet: www.ias-register.com	Sede Legale ed Operativa	Telefono: +41 91 682 01 59
E-Mail: info@ias-register.com	Via San Gottardo, 112 CH -6828- BALERNA	Fax: +41 91 682 12 48

Norme ISO applicabili alle discipline di riferimento:

- ISO 14001: Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso
- ISO 45001: Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso

Regolamenti IAS REGISTER AG applicabili, in particolare:

- Regolamento Uso Loghi e Marchi nella versione corrente (visibile sul sito web)
- Appendice Regolamento Uso Loghi e Marchi nella versione corrente (visibile sul sito web)

Procedure IAS REGISTER AG applicabili

- IAS PRO 06 Erogazione dei Servizi Ed.05 Rev.05
- Protocollo operativo 17024 Ed.05 Rev.01
- Protocollo operativo gestione e svolgimento esami di certificazione delle competenze Ed.05 Rev.02

Per quanto riguarda la normativa di riferimento relativa ai campi di attività pertinenti al Manager HSE, si rimanda per un quadro più completo alla APPENDICE F della norma UNI 11720:2018 "Riferimenti legislativi applicabili".

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti IAS REGISTER AG richiamati senza data nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente.

Linee Guida applicabili

circolare ACCREDIA N° 05/2019

3. TERMINI E DEFINIZIONI

I termini e definizioni sono in generale coerenti con quelli riportati dalla Norma UNI cui si rimanda. Viene qui ripresa solo la definizione di Manager HSE (punto 3.12 della Norma UNI) e sono richiamate sinteticamente alcune definizioni importanti per inquadrare quanto richiesto dal processo di certificazione:

Manager HSE: *Figura professionale che supporta l'organizzazione (punto 3.13) nel conseguimento dei relativi obiettivi in ambito HSE (punto 3.3) sulla base delle proprie specifiche conoscenze (punto 3.9), abilità (punto 3.1) e competenze (punto 3.8).*

Nota 1: *Nelle diverse organizzazioni il Manager HSE rappresenta la figura di riferimento per la progettazione, il coordinamento, la consulenza e il supporto tecnico per la piena implementazione integrata dei processi legati agli ambiti HSE con l'obiettivo di concorrere all'efficienza complessiva dell'organizzazione.*

Nota 2: *Il termine Manager non ha alcuna connotazione relativa all'inquadramento contrattuale della figura professionale.*

Apprendimento formale: *Apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale.*

Apprendimento non formale: *Apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori del punto 3.4 della norma in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.*

Apprendimento informale: *Apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.*

Risultati dell'apprendimento: *Descrizione di ciò che una persona conosce, capisce ed è in grado di fare al termine di un processo di apprendimento.*

Nota 1: *I risultati sono descritti in termini di conoscenze (punto 3.9,) abilità (punto 3.1) e competenze (punto 3.8).*

Nota 2: *I risultati dell'apprendimento sommano i contributi derivanti da apprendimenti formali (punto 3.5), non formali (punto 3.6) o informali (punto 3.5).*

Certification Process Review (CPR): *fase interna di revisione del processo di certificazione per consentire l'emissione del certificato con la presenza del decision maker.*

4. COMPITI E ATTIVITA' SPECIFICHE DEL MANAGER HSE

I Compiti e le Attività Specifiche del Manager HSE sono riportate in dettaglio nel capitolo 4 della Norma UNI e in sintesi prevedono che il manager HSE:

- Coordini e svolga compiti di consulenza e di supporto gestionale per l'attuazione e l'integrazione dei processi legati alla salute, alla sicurezza e all'ambiente, avvalendosi di risorse specialistiche adeguate sia interne che esterne;
- Supporti l'organizzazione nella definizione della strategia generale e in particolare in ambito HSE;

- Valuti l'impatto HSE sulle scelte di Business; Definisca i compiti e le responsabilità dell'organizzazione HSE;
- Garantisca e faccia monitoraggio della conformità normativa in ambito HSE;
- Fornisca supporto nella definizione e attuazione dei piani formativi e di addestramento in materia HSE;
- Contribuisca al coordinamento della cultura HSE nell'organizzazione;
- Collabori per una efficace comunicazione interna ed esterna sui temi HSE;
- Gestisca i rapporti con i Portatori di Interesse in materia HSE.

Il dettaglio dei compiti e delle attività per i due profili di Manager HSE sono riportati nei Prospetti 1, 2 e 3 del citato Cap 4 della Norma UNI che costituiscono argomenti di riferimento generale per la valutazione dei candidati

5. LIVELLI DI CERTIFICAZIONE

Lo schema di certificazione, pur facendo riferimento ad un'unica tematica di competenze, prevede due profili di riferimento in funzione dello specifico orientamento prescelto e due livelli in funzione del grado di esperienza e competenza raggiunti:

1. MANAGER HSE
 - a. Manager HSE Operativo;
 - b. Manager HSE Strategico;
2. MANAGER HSE SENIOR
 - a. Manager HSE Operativo Senior;
 - b. Manager HSE Strategico Senior;

Il livello SENIOR viene raggiunto quando il candidato può dimostrare una esperienza lavorativa (come durata complessiva in ambito HSE e come durata degli incarichi manageriali) pari a 1,5 volte le corrispondenti durate previste per il livello Manager (come riportato nell'Appendice B della Norma UNI).

6. DESCRITTORI EQF CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

I due profili professionali presi in considerazione per la certificazione, sono descritti con valenza europea (criteri EQF - European Qualification Framework) usando i "descrittori" di Conoscenza, Abilità e Competenza (<https://europa.eu/europass/it/european-qualifications-framework-efq>), che fanno in generale riferimento alla Educazione Formale, Non Formale e Informale e all'esperienza di lavoro.

Per consentire una corretta chiave di lettura delle caratteristiche che seguono esse vengono qui riportate per i livelli che interessano i profili considerati.

LIVELLO EQF	CONOSCENZE (KNOWLEDGE)	ABILITÀ (SKILLS)	COMPETENZE (COMPETENCES)
DEFINIZIONE GENERALE	NEL CONTESTO DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE, LE CONOSCENZE SONO DESCRITTE COME TEORICHE E/O PRATICHE.	NEL CONTESTO DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE, LE ABILITÀ SONO DESCRITTE COME COGNITIVE (COMPREDENTI L'USO DEL PENSIERO LOGICO, INTUITIVO E CREATIVO) E PRATICHE	DEFINIZIONE GENERALE
<i>Livello EQF 7</i> MANAGER HSE STRATEGICO	<i>Conoscenze altamente specializzata, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca; consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi</i>	<i>Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi</i>	<i>Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi.</i>
<i>Livello EQF 6</i> MANAGER HSE OPERATIVO	<i>Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi</i>	<i>Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi e imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio</i>	<i>Gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi.</i>

Il Manager HSE deve essere in grado di operare in contesti articolati e interdisciplinari con capacità di interfacciarsi con le altre funzioni in modo flessibile ed efficace.

Il Manager HSE:

- possiede una conoscenza gestionale degli ambiti HSE riferita ad aspetti legali, normativi, tecnici, gestionali e relazionali;
- possiede caratteristiche psicoattitudinali riferite alla leadership e alla managerialità;
- è in grado di promuovere la propria crescita professionale e quella di persone e di gruppi in ambito HSE, inclusi i propri collaboratori, e di verificarne le prestazioni.

Le Conoscenze Abilità e Competenze richieste al Manager HSE, Operativo o Strategico, sono dettagliate al punto 4 della Norma UNI nel quale vengono anche correlate ai vari compiti richiesti ai due profili.

NORMA UNI 11720: 2018 – PUNTO 4			
PROFILO	COMPITI, CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE		
	PROSPETTO 4	PROSPETTO 5	PROSPETTO 6
MANAGER HSE OPERATIVO	SI	SI	-
MANAGER HSE STRATEGICO	SI	-	SI

Le caratteristiche di base definite dalla Norma UNI consentono ai Manager HSE di operare nell'ambito di qualsiasi organizzazione pubblica o privata per la produzione di beni e/o l'erogazione di servizi in qualsiasi settore.

A parità sostanziale di compiti e attività le caratteristiche espresse possono riguardare anche ruoli di consulenza direzionale e non solo posizioni in un contesto di lavoratore dipendente.

Al manager HSE è richiesta anche l'osservanza di particolari aspetti etici e deontologici delineati nell'APPENDICE D (informativa) della Norma UNI. Tali aspetti, pur non avendo un carattere "normativo" fanno parte della valutazione generale dell'adeguatezza e consapevolezza del ruolo da parte del candidato.

7. REQUISITI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

I requisiti per l'ammissione all'esame di certificazione sono quelli riportati nelle tabelle di questo paragrafo (ripresi dalla NORMA UNI nell'Appendice B "REQUISITI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE" nei Prospetti B.1, B.2 e B.3).

LIVELLO	TITOLO DI STUDIO	FORMAZIONE SPECIFICA	ESPERIENZA LAVORATIVA
MANAGER HSE STRATEGICO	MINIMO DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	400 ORE DI FORMAZIONE DISTRIBUITE NELLE 5 AREE INDICATE NEL PROSPETTO B3 E C.1 DELLA NORMA (AREA ORGANIZZATIVA- GESTIONALE, AREA GIURIDICO- AMMINISTRATIVA, AREA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO, AREA TECNICA IN MATERIA DI SALUTE OCCUPAZIONALE, AREA TECNICA IN MATERIA AMBIENTALE). LA FORMAZIONE PUÒ ESSERE STATA EFFETTUATA ANCHE IN MOMENTI DIFFERENTI PURCHÉ EROGATA DA ENTI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI AI SENSI DELLA NORMA	10 ANNI CON LAUREA MAGISTRALE 12 ANNI CON LAUREA NON MAGISTRALE 18 ANNI CON DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO 22 ANNI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO PER TUTTI: 6 ANNI DI ESPERIENZA SPECIFICA IN RUOLI MANAGERIALI
MANAGER HSE STRATEGICO SENIOR			15 ANNI CON LAUREA MAGISTRALE 18 ANNI CON LAUREA NON MAGISTRALE 27 ANNI CON DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO

LIVELLO	TITOLO DI STUDIO	FORMAZIONE SPECIFICA	ESPERIENZA LAVORATIVA
		LEGISLAZIONE VIGENTE AL MOMENTO DELL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE 1(*)	33 ANNI CON DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO PER TUTTI: 9 ANNI ESPERIENZA SPECIFICA IN RUOLI MANAGERIAL
MANAGER HSE OPERATIVO	MINIMO DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	400 ORE DI FORMAZIONE DISTRIBUITE NELLE 5 AREE INDICATE NEL PROSPETTO B3 E C.1 DELLA NORMA (AREA ORGANIZZATIVA-GESTIONALE, AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA, AREA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO, AREA TECNICA IN MATERIA DI SALUTE OCCUPAZIONALE, AREA TECNICA IN MATERIA AMBIENTALE). LA FORMAZIONE PUÒ ESSERE STATA EFFETTUATA ANCHE IN MOMENTI DIFFERENTI PURCHÉ EROGATA DA ENTI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE AL MOMENTO DELL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE (*)	8 ANNI CON LAUREA MAGISTRALE 10 ANNI CON LAUREA NON MAGISTRALE 16 ANNI CON DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO 20 ANNI CON DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER TUTTI: 2 ANNI DI ESPERIENZA SPECIFICA IN RUOLI MANAGERIALI
MANAGER HSE OPERATIVO SENIOR			12 ANNI CON LAUREA MAGISTRALE 15 ANNI CON LAUREA NON MAGISTRALE 24 ANNI CON DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO 30 ANNI CON DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER TUTTI: 3 ANNI DI ESPERIENZA SPECIFICA IN RUOLI MANAGERIALI

1 (*) Si richiama quanto specificato dalla norma per la FORMAZIONE SPECIFICA

Eccezioni (solo per laureati):

- La frequenza di un Dottorato Industriale comporta una riduzione di 3 anni del requisito relativo alla esperienza di lavoro (4,5 anni per Senior).
- La frequenza a un Dottorato comporta una riduzione di 2 anni del requisito di esperienza (3 anni per Senior).
- La frequenza di un Master di II° livello comporta una riduzione di 2 anni del requisito di esperienza (3 anni per Senior).
- La frequenza a un Master di I° livello comporta una riduzione di 1 anno del requisito di esperienza (1,5 anni per Senior).

DURATE RACCOMANDATE PER I MODULI FORMATIVI DI CUI AL PROSPETTO C.1 DELLA NORMA UNI			
MODULO FORMATIVO	DURATA		
	MANAGER HSE STRATEGICO	MANAGER HSE OPERATIVO	
AREA ORGANIZZATIVA-GESTIONALE	128	48	
AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA	32	32	
AREA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	64	96	
AREA TECNICA IN MATERIA DI SALUTE OCCUPAZIONALE	64	96	
AREA TECNICA IN MATERIA AMBIENTALE	112	128	
TOTALE	400	400	

8 PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

8.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di certificazione deve essere redatta sul modulo d'iscrizione IAS REGISTER che deve essere compilato in tutte le parti riservate al candidato.

Alla domanda di certificazione devono essere allegati:

- Fotocopia di un documento di identità valido;
- Copia del codice fiscale;
- Curriculum vitae, aggiornato, datato e firmato. Il CV deve essere sufficientemente dettagliato perché si possano confrontare durate e compiti svolti durante la vita professionale con quelli richiesti al punto 4 della Norma UNI e le relative Conoscenze, Abilità e Competenze;

- Eventuale documentazione comprovante l'attività lavorativa;
- Attestati e documentazione esaustiva di quanto richiesto per l'ammissione all'esame di certificazione riguardante il titolo di studio e la formazione specifica in modo che si possano confrontare:
 - gli argomenti trattati con le Conoscenze descritte al punto 5, nell'Appendice A e nell'Appendice C della Norma UNI
 - le ore di formazione con le durate raccomandate riportate nel prospetto B.3 della Norma UNI;
- Sottoscrizione Informativa e Consenso Privacy;
- Sottoscrizione della dichiarazione di presa visione, comprensione e integrale accettazione di:
 - Presente Schema di Certificazione per HSE Manager;
 - Offerta di certificazione HSE Rev.03;
 - Regolamento Generale Certificazione delle competenze delle persone Ed.05 Rev.07;
 - Regolamento Uso Loghi e Marchi nelle versione corrente (visibile sul sito web) ;
 - Codice Deontologico;
 - Informativa e Consenso Privacy.
- Evidenza del pagamento della quota relativa alla presentazione della domanda.

8.2. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

IAS REGISTER AG, tramite personale specificatamente incaricato nella propria organizzazione, effettuerà la valutazione della documentazione ricevuta curando in particolare:

- per quanto riguarda la FORMAZIONE dovrà essere erogata per quanto applicabile da enti formatori al momento della frequenza da parte del candidato.
- per quanto riguarda l'ESPERIENZA LAVORATIVA, a partire dalla descrizione delle esperienze professionali in ambito HSE e con incarichi manageriali, inserite nel CV e integrate dalle necessarie evidenze comprovanti le attività svolte, verrà verificato che il richiedente abbia svolto i compiti e le relative attività di cui ai prospetti 1, 2 e/o 3 del capitolo 4 della Norma UNI.

8.3. AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

Si veda il Regolamento Generale Certificazione delle competenze delle persone Ed.05 Rev.08.

8.4. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

8.4.1. COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame è costituita da almeno due commissari, uno dei quali assume il ruolo di presidente.

Ulteriori dettagli sono presenti nel Regolamento Competenze dei Commissari

8.4.2. CONVOCAZIONE ALL'ESAME

Almeno 10 giorni lavorativi prima dell'esame IAS REGISTER AG invia al candidato l'elenco dei commissari d'esame e ai commissari d'esame l'elenco dei candidati. Candidato e Commissari d'esame dichiareranno sotto la propria responsabilità e per iscritto l'assenza di possibili situazioni di conflitto di interesse, di qualsiasi tipo, fra esaminatori e candidati.

In caso di situazioni di conflitto d'interesse IAS REGISTER AG provvederà a sostituire il Commissario d'esame in questione.

Non si considera situazione di conflitto d'interesse per il commissario d'esame il caso in cui il candidato sia stato un suo alunno nei corsi di formazione se:

- rispetto alle 400 ore minime di formazione il candidato abbia svolto con il commissario d'esame non più del 10% di questo monte ore (e quindi non più di 40),

oppure

- la docenza sia stata svolta più di 4 anni prima.

8.4.3. PRESENZA DI OSSERVATORI

Si veda il Regolamento Generale Certificazione delle competenze delle persone Ed.05 Rev.08.

8.4.4. PROVA D'ESAME

Le attività oggetto di valutazione sono quelle incluse al punto 4 della Norma UNI e oggetto di valutazione sarà il possesso delle Conoscenze (Appendice A/A.1 della Norma UNI) e Abilità (Appendice A/A2 della Norma UNI) adeguate al loro svolgimento.

La sessione d'esame è composta da:

- una prova scritta a risposte chiuse,
- una prova scritta a risposte aperte,
- una prova orale.

8.4.4.1. PROVA SCRITTA A RISPOSTE CHIUSE

Questa prova è effettuata allo scopo di valutare le competenze dei candidati ed è articolata in due parti distinte con domande chiuse a risposta multipla di cui una sola corretta:

- 30 domande comuni ai due profili (HSE Strategico o Operativo) relativi ai compiti di cui al prospetto 4 della norma UNI che esperiscano in maniera omogenea gli ambiti di Salute, Sicurezza, Ambiente;
- 15 domande specifiche per ciascun profilo (HSE Strategico o Operativo) relative ai compiti di cui ai prospetti 5 e/o 6 della norma UNI che esperiscano in maniera omogenea gli ambiti di Salute, Sicurezza, Ambiente;

La prova è "closed book" ossia il candidato non può consultare la Linea Guida né utilizzare strumenti informatici e/o di comunicazione (telefoni cellulari, tablet, personal computer, ecc.).

Il tempo massimo a disposizione è di 90 minuti se l'esame è relativo a un solo profilo, e ulteriori 30 minuti per il secondo profilo, se richiesto.

Il punteggio per ogni risposta corretta è di 0,666 punti per un punteggio massimo ottenibile, arrotondando il risultato a 30 punti.

La prova è considerata superata se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore al 70% (21 punti).

8.4.4.2. PROVA SCRITTA A RISPOSTE APERTE

La prova consiste nell'erogazione di 1 caso di studio per ciascun profilo.

Tali prove sono finalizzate a verificare le competenze su questioni pratiche connesse al profilo professionale oggetto di certificazione.

La prova è "open book" in quanto il candidato può consultare la norma UNI o testi di legge non commentati ma non utilizzare telefoni cellulari.

Il tempo massimo a disposizione è di 60 minuti per un profilo più un ulteriore caso di studio e ulteriori 60 minuti per l'eventuale secondo profilo.

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

La prova è considerata superata se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore al 70% (21 punti).

8.4.4.3. PROVA ORALE

All'esame orale si accede previo superamento delle due prove scritte.

L'esame orale è inteso come modalità per approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e/o per approfondire il livello delle competenze acquisite dal candidato anche tramite le sue esperienze lavorative pregresse, selezionando quelle che, sulla base della frequenza, della complessità operativa e dell'autonomia esecutiva, risultano essere più rilevanti.

Il tempo massimo a disposizione di 30 minuti per un profilo più ulteriori 30 minuti per l'eventuale secondo profilo.

Durante la prova orale la Commissione di Esame redigerà un verbale che riporta le domande formulate ai candidati e la relativa attribuzione di punteggio.

Il punteggio massimo ottenibile per la prova è di 40 punti.

La prova è considerata superata se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore al 70% (28 punti).

8.5. VALUTAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Per superare l'esame il candidato deve superare ogni singola prova.

Il punteggio complessivo dell'esame è la somma dei punteggi delle singole parti (una prova scritta a risposte chiuse + prova scritta a risposte aperte + prova orale). Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti.

Qualora il candidato non abbia concluso con esito positivo l'esame, le eventuali singole prove superate rimangono valide per 12 mesi.

8.6. EVENTUALE RIPETIZIONE DI UNA DELLE PROVE D'ESAME

Si veda il Regolamento Generale Certificazione delle competenze delle persone Ed.05 Rev.08

8.7. DELIBERA DI IAS REGISTER AG E RILASCIO DEL CERTIFICATO

Si veda il Regolamento Generale Certificazione delle competenze delle persone Ed.05 Rev.08

8.8. INIZIO DI VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Si veda il Regolamento Generale Certificazione delle competenze delle persone Ed.05 Rev.08

8.9. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione avrà validità TRE ANNI SOLARI a partire dalla data di inizio validità (vedi 8.8).

8.10. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Durante il periodo di validità della certificazione (vedi 8.9) IAS REGISTER AG effettua verifiche ANNUALI per mantenere e confermare la validità delle certificazioni emesse. La verifica è solo documentale.

L'attività di verifica può avere come esito il mantenimento, la sospensione o la revoca della certificazione.

La verifica documentale riguarderà i seguenti documenti, forniti dalla persona certificata:

- almeno 1 incarico/attività/contratto attraverso il quale si dimostri di aver operato nell'ambito dei compiti e delle relative attività, di cui ai prospetti 1, 2 e/o 3;

- eventuali evidenze dell'aggiornamento permanente come previsto al punto 6.1.2 della Norma UNI che prevede un minimo di 72 ore nel triennio di validità della certificazione. Stante questo minimo triennale, per ciascuno dei primi due anni si richiede un minimo di 16 ore;

- la gestione di eventuali reclami e/o contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata.
- Fatto salvo l'esito positivo del monitoraggio, l'iscrizione a registro è mantenuta tramite il pagamento della quota annuale da saldare entro la data di scadenza annuale. Il Regolamento RE 01 fornisce alcune altre indicazioni.

8.11. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Entro la scadenza del terzo anno la certificazione deve essere rinnovata. Le modalità per il rinnovo sono le stesse previste dalla sorveglianza annuale (vedi punto 8.10) così come indicate al punto 6.2.2 della Norma UNI.

È responsabilità del soggetto certificato presentare domanda di rinnovo con un ragionevole anticipo rispetto alla scadenza della certificazione.

Inoltre il professionista certificato dovrà:

- Aver mantenuto attività professionale in ambito HSE come lavoratore dipendente o come consulente, nel triennio precedente
- Autocertificare l'assenza di infrazioni al codice deontologico e al rispetto delle raccomandazioni di carattere comportamentale
- Autocertificare l'assenza di reclami da parti dei clienti, non gestiti adeguatamente dal professionista
- Autocertificare l'assenza di mancanze gravi nell'uso del Marchio
- Essere in regola dal punto di vista amministrativo

IAS REGISTER AG accerta che i punti precedenti siano stati rispettati per concedere il rinnovo e procede alla relativa delibera. La delibera viene quindi comunicata alla persona certificata.

8.12. ELEMENTI PER IL TRASFERIMENTO

Si veda Regolamento Generale Certificazione delle competenze delle persone Ed.05 Rev.08

8.13. RECLAMI, RICORSI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Si veda il Regolamento Generale Certificazione delle competenze delle persone Ed.05 Rev.08

8.14. USO SCORRETTO DEL MARCHIO E DELLA CERTIFICAZIONE IAS REGISTER AG

Si veda il Regolamento Uso Loghi e Marchi nella versione corrente (visibile sul sito web)

8.15. AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA

Lo schema è sottoposto a verifiche periodiche di adeguatezza (comunque entro 5 anni) in funzione:

- della evoluzione della normativa di riferimento,
- di eventuali aggiornamenti della Norma UNI,
- di nuova indicazione dell'Ente di accreditamento.

L'attività è svolta con il coinvolgimento del Comitato di Schema.

8.16. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di IAS REGISTER: <https://www.ias-register.com/>